

Caso Marò, no dell'India al rientro di Girone in Italia: "richiesta inammissibile"

Data: Invalid Date | Autore: Antonella Sica



NUOVA DELHI, 30 MARZO 2016 –Questa mattina alla **Corte permanente di arbitrato dell'Aiasi** è aperta la **prima udienza** della causa tra Italia e India sulla **vicenda dei due Marò**, accusati da Nuova Delhi di aver ucciso nel 2012 due pescatori indiani al largo delle coste del Kerala, durante una missione anti-pirateria. [MORE]

L'Italia chiede il rientro in Italia anche di **Salvatore Girone**, che si trova da tempo nell'ambasciata italiana di Nuova Delhi. «*Salvatore Girone dovrebbe essere rimandato in Italia in attesa del giudizio finale di questa corte*», ha affermato l'**ambasciatore italiano Francesco Azzarello, agente del governo italiano**, davanti alla Corte permanente di arbitrato dell'Aia. Girone, ha proseguito Azzarello, «*è obbligato a vivere a migliaia di chilometri dal suo Paese e dalla sua famiglia, con due bambini ancora in tenera età*», sottolineando come il fuciliere di marina «*non sia stato formalmente incriminato*». L'Italia, ha aggiunto l'ambasciatore, «*si impegna in modo solenne a riportare i marò in Italia qualora la corte dovesse ordinarlo, ma un essere umano non può essere usato come una garanzia per la condotta di uno Stato*».

Preso atto che il procedimento arbitrale sul caso marò «*potrebbe durare almeno tre o quattro anni*», Salvatore Girone rischia di rimanere «*detenuto a Delhi, senza alcun capo d'accusa per un totale di sette-otto anni, determinando una grave violazione dei suoi diritti umani*», per questo Girone «*deve essere autorizzato a tornare a casa fino alla decisione finale*» ha spiegato Azzarello.

«*Al Fuciliere Girone vogliamo dire che l'Italia continua a lavorare con l'usuale e indispensabile discrezione, per lui e per il Fuciliere Latorre. A entrambi va il nostro pensiero affettuoso*», ha poi concluso l'ambasciatore.

La risposta dell'India non si è fatta attendere. La richiesta italiana di far rientrare Salvatore Girone in patria è «*inammissibile*», così si legge nelle **Osservazioni scritte dell'India**, depositate al Tribunale arbitrale il 26 febbraio scorso e rese pubbliche oggi in occasione dell'udienza all'Aja. «*C'è il rischio – prosegue il documento – che Girone non ritorni in India nel caso venisse riconosciuta a Delhi la giurisdizione sul caso*». «*Sarebbero necessarie – si legge infine – assicurazioni in tal senso dall'Italia, che finora sono state insufficienti*».

[foto: italiaoggi.it]

Antonella Sica

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/caso-marco-no-dellindia-al-rientro-di-girone-in-italia-richiesta-inammissibile/87666>

